

COMUNE DI BURIASCO
Provincia di Torino

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

ANNO 2014

IL PIANO FINANZIARIO

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI “tassa sui rifiuti” anno 2014, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dai commi 641 e seguenti della Legge n. 147/2013, con il quale viene, tra l’altro, stabilito:

comma 641 – 642 – Presupposto della tassa sui rifiuti (TARI) che sostituisce l’abrogata TARES – è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali. Pertanto la TARI è dovuta da chi possiede o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

2 - Gli obiettivi di fondo dell’amministrazione comunale

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Buriasco si pone.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L’obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall’intera comunità, consentirà all’amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare.

- Obiettivo economico

L’obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l’anno 2013, che pertanto l’Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.)

- **maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili** : alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione da 0,30 euro al mq da versare allo Stato.

3 - Relazione al Piano Finanziario

L’art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, prevedeva l’introduzione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) le cui caratteristiche essenziali erano le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.);

e con l'introduzione della TARI si tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999, N. 158

La redazione del Piano Finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il Piano Finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è esercitato in forma associata attraverso il Consorzio ACEA, Ente composto da quarantasette Comuni.

I costi esterni dei servizi di igiene urbana richiesti dal Consorzio ACEA ed carico del Comune di Buriasco sono così ripartiti:

Buriasco	COD ISTAT	041	PREVENTIVO RICALCOLO ABITANTI 31/12/2013	
	COMUNE	Buriasco	MODALITA' RIPARTIZIONE COSTI	Buriasco
	ABITANTI RESIDENTI 31/12/2011	1.416		1.416
	ABITANTI RESIDENTI 31/12/2012	1.439		1.439
	INCREMENTO EQUIVALENTI 2013	15		15
	ABITANTI EQUIVALENTI 1/1/2013	1.454		1.454
CSL	01 -COSTO COMPLESSIVO PER SPAZZAMENTI A RICHIESTA SU BASE CONSUNTIVI ANNO PRECEDENTE	-	Puntuale	-
CSL	02 - COSTO PER SPAZZAMENTO	-	Puntuale	-
CSL	03 - COSTO PER SERVIZI MERCATALI	-	Puntuale	-
CSL	04 - COSTO PER RACCOLTA FOGLIE	-	Puntuale	-
CTR	05- COSTO PER GESTIONE INGOMBRANTI A TRATTAMENTO E RECUPERO ENERGETICO TRATTAMENTI	8.108	Ab/equiv.	6.948
CRD	06- COSTO PER GESTIONE INGOMBRANTI A TRATTAMENTO E RECUPERO ENERGETICO RACCOLTA	4.641	Ab/equiv.	3.982

CRD	07 - COSTO COMPLESSIVO RACCOLTA LIFT INGOMBRANTI PER COMUNI SU BASE CONSUNTIVI ANNO PRECEDENTE	-	Puntuale	-
CRD	08 - COSTO PER SERVIZIO DI RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO ANNO CORRENTE	-	Puntuale	-
CRD	10 - COSTO PER GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA RIPARTITO PER AB. EQUIVALENTI	17.376	Ab/equiv.	17.652
CRD	11 - COSTO PER INFORMATIZZAZIONE FLOTTA RIPARTITA PER AB. EQUIVALENTI	692	Ab/equiv.	692
CRD	12 - AMMORTAMENTO PLURIENNALE COMPOSTIERE	-	Puntuale	-
CRD	13 - COSTO PER LA FORNITURA DI SACCHI BIODEGRADABILI	-	Puntuale	-
CRD	34 - GESTIONE CONAI	- 10.317	Sul Costo servizio	- 8.932
CRD	14 - COSTO PER LA RACCOLTA STRADALE CARTA	13.938	Puntuale	13.938
CRD	15 - COSTO PER LA RACCOLTA DEDICATA CARTONE PER PUNTI A TERRA O CARTA UFFICI O CON CASSONI SCARRABILI	500	Puntuale	500
CRD	16 - COSTO PER LA RACCOLTA STRADALE MULTIMATERIALE O CON CASSONI SCARRABILI	10.277	Puntuale	10.277
CRD	17 - COSTO PER LA RACCOLTA DEL VETRO STRADALE O CON CASSONI SCARRABILI	4.468	Puntuale	4.468
CRD	18 - COSTO PER IL NOLO CONTENITORI PILE E FARMACI	134	Puntuale	134
CRD	19 - COSTO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI ORGANICI	17.261	Puntuale	17.261
CRD	20 - COSTO PER LA RACCOLTA DEGLI SFALCI O LEGNO CON CASSONETTI O CASSONI SCARRABILI	3.031	Puntuale	3.031
CRD	21 - COSTO PER LA RACCOLTA DEI TELI AGRICOLI SU BASE CONSUNTIVI ANNO PRECEDENTE	3.113	Puntuale	1.419
AC	22 - COSTI PER SERVIZI EXTRA PREVENTIVO	-	Puntuale	-
CRT	23 - COSTO PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI CIMITERIALI	-	Puntuale	-
CRT	24 - COSTO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	23.309	Puntuale	23.309
CRT	25 - COSTO PER SERVIZI DI RACCOLTA RSI (GESTIONI IN ECONOMIA ANNO PRECEDENTE)	-	Trasmasse da comuni	-
CTR	26 - COSTO SMALTIMENTO ORGANICO E VERDE	4.635	Tonnellate	4.868
CTS	27 - COSTO SMALTIMENTO E/O TRATTAMENTO RSI E TERRE DA SPAZZAMENTO	22.851	Tonnellate	22.488
CGG	29 - COSTI DI COMUNICAZIONE	-	Ab/equiv.	-
CTS	30 - INDENNIZZO ANNUALE DISCARICA DI PINEROLO	3.067	Tonnellate	2.947

CCD	31 - COSTI GESTIONE CONSORZIO	1.454	Ab./Resid.	1.454
CCD	32 - COSTI GESTIONE ATO-R	288		288
	NUOVO COSTO 2014	128.522		128.522

I costi complessivi esterni ammontano ad euro 140.115,40 (I.V.A. compresa).

I costi interni dei servizi di igiene urbana ammontano complessivamente ad euro 21.134,80 e sono rappresentati dal costo del personale interno per circa €. 11.000,00, costi generali per circa €. 6.956,60, costi di riscossione per circa €. 3.000,00, costi per uso spazzatrice 2.200,00 euro ed euro 7.000,00 per fondo rischi crediti; a questi costi devono essere sottratti euro 8.122,00 per Rimborso I.V.A. servizi non commerciali.

Il piano finanziario degli investimenti è previsto nel bilancio di previsione del Consorzio ACEA, mentre i beni, le strutture ed i servizi sono in parte del Consorzio ACEA ed in parte della società appaltatrice del Servizio, ACEA AMBIENTE s.r.l.; il Comune di Buriasco dispone, come attrezzature, di un Porter Piaggio.

Il servizio di raccolta dei rifiuti è svolto sul territorio attraverso undici eco-isole, ove i cittadini hanno a disposizione Cassonetto per rifiuti indifferenziati, cassonetto per il vetro, cassonetto per la carta, cassonetto per la plastica ed i metalli, bidone per l'umido, contenitore per le pile ed i medicinali. Lo svuotamento, di norma, dei cassonetti avviene due volte la settimana. Per facilitare l'interpretazione dei dati della raccolta dei rifiuti, per ogni eco-isola, sono stati individuati gli utenti che ne possono usufruire.

Per l'anno 2013 la raccolta differenzia si è attestata su una media del 55,90%, la produzione dei rifiuti è di 529,30 tonnellate di cui smaltiti in discarica 109,32.

Gli obiettivi che si è data l'Amministrazione Comunale con il Consorzio ACEA con la raccolta dei rifiuti solidi urbani con il sistema di prossimità sono:

- l'incentivazione dei servizi di raccolta della frazione organica
- l'ampliamento della rete delle ecoisole
- il completamento del sistema di pesatura dei rifiuti
- l'attività di invio a recupero dei rifiuti ingombranti
- la realizzazione del sistema di raccolta per Area Omogenea con modalità di raccolta per ecopunti
- incrementare la raccolta differenziata per superare l'obiettivo del 60%

Per le utenze domestiche è stata istituita la raccolta stradale di prossimità per le principali frazioni merceologiche dei rifiuti presso gli ecopunti: rifiuto secco residuo, carta, plastica, metalli, vetro ed organico. Per le utenze domestiche non è attualmente previsto alcun servizio dedicato, ma potranno utilizzare il sistema di raccolta di prossimità. Il nuovo sistema deve incrementare la raccolta differenziata oltre il 50%, diminuire la produzione pro capite dei rifiuti, responsabilizzare l'utenza nella separazione dei rifiuti, migliorare la qualità del rifiuto secco residuo e migliorare la qualità e l'efficienza del servizio erogato.

Il servizio per ecopunti ha una dotazione di un contenitore per il rifiuto organico, un contenitore per il rifiuto secco residuo, un contenitore per la plastica-metalli, un contenitore per la carta-cartone ed un contenitore per il vetro.

Per la raccolta dei rifiuti umidi è incentivata la pratica dell'autocompostaggio con la fornitura delle compostiere e dove non è possibile è attivato l'apposito servizio di raccolta.

Per la raccolta del secco residuo, la raccolta della carta, plastica, alluminio, vetro i contenitori saranno dedicati ad un numero definito di famiglie, a regime potrebbero essere previsti contenitori comuni riservati ad un determinato bacino di utenza che possano essere chiusi e con un sistema di identificazione degli utenti.

Inizialmente è stata prevista e fatta una campagna di comunicazione per illustrare ed informare gli utenti sul nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, per promuovere efficacemente l'utilizzo dell'Ecoisola (centro di raccolta comunale), per sensibilizzare gli utenti sul tema delle raccolte differenziate; la strategia aveva previsto una informativa mediante una campagna su territorio con messaggi semplici, essenziali con una prima comunicazione generica ed una seconda più dettagliata con consegna di materiale ausiliario alla raccolta e con fornitura di sacchetti biodegradabili per la raccolta dell'umido e gadget. In questo momento l'obiettivo è una campagna di mantenimento attraverso l'invio di materiale informativo che renda noti i risultati ottenuti e gli obiettivi da migliorare.

Riduzioni per le utenze domestiche

1. Al fine di incrementare la raccolta differenziata il Consiglio comunale con provvedimento n. 12 del 31.01.2008 ha costituito l'albo "eco virtuosi"; l'utente che possieda locali adibiti ad uso abitazione e sia iscritto all'albo dei cittadini ecovirtuosi, dichiarando l'utilizzo dell'apparecchiatura "composter" o lo svolgimento dell'autocompostaggio ("tampa"), viene applicata una riduzione del **10%**,

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 9.200,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 25.639,90	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 27.978,50	
		AC altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 53.028,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 12.997,60	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 12.834,60		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 18.729,40		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 1.742,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	162.150,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 42.506,00
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 119.644,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 130.903,69	% costi fissi utenze domestiche	80,73%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,73\%$	€ 34.315,09
		% costi variabili utenze domestiche	80,73%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,73\%$	€ 96.588,60
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 31.246,31	% costi fissi utenze non domestiche	19,27%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 19,27\%$	€ 8.190,91
		% costi variabili utenze non domestiche	19,27%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 19,27\%$	€ 23.055,40

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARES per il 2014 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	130.903,69	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	34.315,09
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	96.588,60

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	31.246,31	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	8.190,91
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	23.055,40

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	10.198,27	0,84	95,96	1,00	0,396440	106,119161
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	10.376,04	0,98	79,88	1,80	0,462514	191,014491
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	8.213,00	1,08	61,00	1,80	0,509709	191,014491
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	7.207,00	1,16	55,00	2,20	0,547465	233,462156
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.401,00	1,24	10,00	2,90	0,585221	307,745569
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	899,00	1,30	8,00	3,40	0,613539	360,805150
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ECOVIRTUOSO CON COMPOSTIERA	4.995,04	0,84	36,99	1,00	0,356796	95,507245
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ECOVIRTUOSO CON COMPOSTIERA	11.077,27	0,98	73,95	1,80	0,416262	171,913042
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ECOVIRTUOSO CON COMPOSTIERA	7.844,34	1,08	48,92	1,80	0,458738	171,913042
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ECOVIRTUOSO CON COMPOSTIERA	6.718,00	1,16	42,00	2,20	0,492719	210,115940
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ECOVIRTUOSO CON COMPOSTIERA	3.478,00	1,24	19,00	2,90	0,526699	276,971012
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ECOVIRTUOSO CON COMPOSTIERA	1.514,00	1,30	6,00	3,40	0,552185	324,724635

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	552,00	0,51	4,20	0,229433	0,647467
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	620,00	0,67	5,51	0,301412	0,849415
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	90,00	0,43	3,55	0,193443	0,547263
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	522,00	0,91	7,49	0,409381	1,154649
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	2.817,00	0,95	7,82	0,427376	1,205521
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	219,00	1,13	9,30	0,508352	1,433677
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	67,00	0,58	4,78	0,260924	0,736879
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	658,00	0,87	7,11	0,391386	1,096069
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	124,00	1,52	12,45	0,683801	1,919277
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	251,00	1,04	8,50	0,467864	1,310349
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	115,00	1,16	9,48	0,521848	1,461425
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	5.537,00	0,91	7,50	0,409381	1,156191
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	139,00	0,55	4,50	0,247428	0,693714
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.317,00	4,84	39,67	2,177368	6,115480
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	100,00	3,64	29,82	1,637525	4,597016
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	50,00	2,00	16,00	0,899739	2,466541
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	320,00	1,54	12,59	0,692799	1,940859
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	65,00	6,06	49,72	2,726209	7,664776
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-ECOVIRTUOSO CON COMPOSTIERA	100,00	0,43	3,55	0,174099	0,492537

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	84	17.779,69	0,00	17.779,69	888,98	19.540,68	1.760,99	9,90%	977,03	88,05
1.2-Usò domestico-Due componenti	95	33.046,36	0,00	33.046,36	1.652,32	37.380,85	4.334,49	13,11%	1.869,04	216,72
1.3-Usò domestico-Tre componenti	99	24.776,15	0,00	24.776,15	1.238,81	27.845,79	3.069,64	12,38%	1.392,29	153,48
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	99	26.089,62	0,00	26.089,62	1.304,48	28.920,53	2.830,91	10,85%	1.446,03	141,55
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	143	9.953,53	0,00	9.953,53	497,68	10.991,68	1.038,15	10,42%	549,58	51,90
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	150	5.622,67	0,00	5.622,67	281,13	6.222,45	599,78	10,66%	311,12	29,99
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	184	458,54	0,00	458,54	22,93	484,05	25,51	5,56%	24,20	1,27
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	310	649,28	0,00	649,28	32,46	713,52	64,24	9,89%	35,68	3,22
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	95	62,23	0,00	62,23	3,11	133,33	71,10	114,25%	6,67	3,56
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	522	807,04	0,00	807,04	40,35	816,43	9,39	1,16%	40,82	0,47
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	1408	4.547,02	0,00	4.547,02	227,35	4.599,87	52,85	1,16%	229,99	2,64
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	54	420,41	0,00	420,41	21,02	425,31	4,90	1,16%	21,27	0,25
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	67	66,08	0,00	66,08	3,30	66,85	0,77	1,16%	3,34	0,04
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	219	967,51	0,00	967,51	48,38	978,74	11,23	1,16%	48,94	0,56
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	124	319,07	0,00	319,07	15,95	322,78	3,71	1,16%	16,14	0,19
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idra)	41	441,22	0,00	441,22	22,06	446,33	5,11	1,15%	22,32	0,26
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	57	225,46	0,00	225,46	11,27	228,09	2,63	1,16%	11,40	0,13
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	240	8.568,94	0,00	8.568,94	428,45	8.668,58	99,64	1,16%	433,43	4,98
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	139	0,00	0,00	0,00	0,00	130,82	130,82	0,00%	6,54	6,54
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	219	10.796,35	0,00	10.796,35	539,82	10.921,68	125,33	1,16%	546,08	6,26
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	100	616,30	0,00	616,30	30,82	623,45	7,15	1,16%	31,17	0,35
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	50	166,40	0,00	166,40	8,32	168,32	1,92	1,15%	8,42	0,10
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	160	833,11	0,00	833,11	41,66	842,78	9,67	1,16%	42,14	0,48
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	32	0,00	0,00	0,00	0,00	675,42	675,42	0,00%	33,77	33,77
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	2.293,91	0,00	2.293,91	114,70	0,00	-2.293,91	0,00%	0,00	-114,70
TOTALI	0	149.506,89	0,00	149.506,89	7.475,35	162.148,33	12.641,44	0,00%	8.107,41	632,06